

TELEFONINI E CINTURE DI SICUREZZA e non solo...
LA POLIZIA MUNICIPALE DELL'UNIONE DI COMUNI DELLA ROMAGNA FORLIVESE
INTENSIFICA I CONTROLLI

In questi ultimi giorni, la Polizia Municipale dell'Unione di Comuni della Romagna forlivese ha intensificato i controlli finalizzati al contrasto di quelle violazioni che particolarmente incidono sulla sicurezza degli utenti della strada.

I controlli si sono focalizzati principalmente sulla repressione del mancato utilizzo delle cinture e degli altri sistemi di ritenuta nonché sull'utilizzo del telefono cellulare in modo improprio ovvero senza auricolare o digitando sms, senza però trascurare il mancato rispetto delle altre norme del codice della strada. I controlli hanno confermato che è ancora molto diffusa la cattiva abitudine fra gli automobilisti di circolare senza cinture e facendo uso di telefoni cellulari.

Fra martedì e mercoledì, nell'ambito del territorio dei 15 comuni appartenenti all'Unione, sono state impiegate per questi controlli 25 pattuglie (14 delle quali per il solo territorio di Forlì). Dai dati raccolti sono emerse:

- n. 14 violazioni per art. 172 – mancato uso delle cinture di sicurezza
- n. 34 violazioni per art. 173 – utilizzo improprio di telefono cellulare

La sanzione prevista per il mancato uso delle cinture di sicurezza o per il mancato utilizzo dei seggiolini (per i bambini) è pari a 81,00 euro con la decurtazione di 5 punti sulla patente.

L'utilizzo improprio del telefono cellulare prevede una sanzione ben più pesante vale a dire di 161,00 euro con decurtazione anche in questo caso di 5 punti dalla patente.

Per i neopatentati, ovvero titolari di patente da meno di 3 anni, la decurtazione è di 10 punti.

Per entrambe le violazioni è prevista inoltre la sanzione accessoria della sospensione della patente se un conducente è incorso nella medesima violazione per 2 volte nell'arco del biennio.

Sono state altresì contestate n. 70 violazioni per altre norme del CdS, per il mancato rispetto della segnaletica verticale e orizzontale, per mancata esibizione dei documenti obbligatori per la guida, per omessa revisione del veicolo e per alcune patenti di guida scaduta di validità

Si è proceduto inoltre alla contestazione di una guida in stato di ebbrezza con un tasso alcolemico pari a 0,99 g/l, in località Meldola, con conseguente informativa all'Autorità Giudiziaria e, in località Castrocaro Terme e Terra del Sole, per una circolazione con veicolo privo di copertura assicurativa.